

IL CONTRIBUTO DI ALPINI E ASSOCIAZIONI

SALUZZO Oggi come ieri gli Alpini sono i promotori della dialisi a Saluzzo. Erano state le Penne nere saluzzesi, nel 1978, a mobilitarsi per dotare l'ospedale cittadino di un centro dialisi. Nel 1994, sempre la sezione "Monviso" dell'Ana aveva promosso una raccolta fondi per realizzare un primo ampliamento.

Oggi gli Alpini figurano tra le associazioni che hanno dato il proprio contributo all'attuale intervento con una partecipazione alle spese di 23 mila euro. Insieme a loro ci sono Croce Verde che ha partecipato con 20 mila euro; Artiglieri dell'Aosta 1.500 euro; lo stesso importo è stato elargito dall'Avis Saluzzo. Adas, Lilt, Fiore della Vita, Tribunale del malato e Aido insieme hanno contribu-

ito con 3.358 euro. La raccolta da parte delle associazioni è stata coordinata da Officina delle Idee che, da sola, ha donato 50 mila euro e ha permesso di raggiungere l'importo complessivo di 100 mila euro. A questo si aggiungono 100 mila euro di Fondazione Crs e 1.500 della Scuola del Cammino.

«Accogliamo con favore la notizia della riattivazione della dialisi di Saluzzo. Bene il rispetto delle tempistiche – afferma Andreana Chiavazza di Officina delle Idee -. Continueremo a monitorare gli altri lavori promessi sull'ospedale di Saluzzo: non solo di tipo strutturale, ma anche organizzativo, come il potenziamento della chirurgia per contribuire a dare una risposta alle liste d'attesa dovute all'emergenza Covid».

